

Tanglerhof

Cartella esplicativa dell'azienda agricola **TANGLERHOF**



Famiglia Tasser

Agriturismo Tanglerhof
Saalen / Sares 2
39030 St. Lorenzen / San Lorenzo di Sebato (BZ)
Tel. 0474 403117
E-Mail: info@tanglerhof.com
Sito web: www.tanglerhof.info

FAMIGLIA TASSER

Tanglerhof



Da sinistra: Werner, Maximilian, Jakob, Alexandra, Irmgard

Le diamo il benvenuto al maso Tangler!

La nostra famiglia

Werner è l'agricoltore del Tangler. Lui ha frequentato la scuola agraria a Auer e infine ha studiato a Innsbruck scienze politiche e storia. Nel tempo libero si dedica all'associazione storico-culturale "Gesellschaft des Elefanten - Compagnia dell'Elefante" che si occupa della vita medievale. Dalla ristrutturazione del maso nel 2021, è un agricoltore a tempo pieno e lo si può trovare sempre al maso.

Irmgard Falk Tasser è la contadina di Tangler. Irmgard ha le sue radici a Terento. Ha studiato storia e scienze politiche ad Innsbruck e lavora a tempo parziale presso il comune di San Lorenzo di Sebato. Risponde alle vostre richieste e prenotazioni, si occupa della casa e del giardino.

Alexandra ama cucinare.

Tanglerhof



Maximilian ama lavorare nella fattoria.



Jakob è il nostro esperto di animali di tutti i tipi.



Tanglerhof

Storia della famiglia

La famiglia Tasser è originaria della Valle Aurina. Qui, a San Giacomo, si trova il Kuenlechnhof, cioè il maso originario della famiglia.



Kuenlechnhof a San Giacomo (Valle Aurina) negli anni cinquanta

Franz, il nonno di Werner, a causa di una malattia ai polmoni è stato costretto a trasferirsi a Bressanone e vivere in un sanatorio. Affinchè la moglie Regina potesse andare a trovarlo spesso (un viaggio da Valle Aurina a Bressanone a quei tempi era un'impresa avventurosa!) acquistò il maso Tangler a Sares in San Lorenzo di Sebato e così la moglie si trasferì con i figli a Sares. La casa a San Giacomo è stata data in affitto. Successivamente è

stata ereditata dallo zio di Werner, mentre Josef, il padre di Werner è diventato padrone del maso Tangler. Werner è il proprietario del maso dal 2014.

La



famiglia Tasser negli anno 50: A destra c'è Josef, il padre di Werner

Tanglerhof

Cronaca della famiglia Tasser / stemma



Concessione stemma: Karl V.

Periodo di governo: 1519 – 1556

Descrizione dello stemma: fessura oro-blu, due abeti verdi su un tre monti verdi.

Elmo: Elmo da torneo con catena d'oro

Elmo a cordoncino: Uno sbuffo a volo aperto blu-oro ricopre gli abeti; Copertura elmo: blu-oro

Concessione stemma: 1531, il sabato di ogni Santo a Jakob Tasser, sostituto legale a Monguelfo.

Provenienza e presenza del nome Tasser: A Brunico, nella Valle Aurina, a Marebbe, nella val Sarentino – nome di masi: Dasshof a Villandro dal 1560, maso Tasser a San Pietro nella Valle Aurina, 1452 Taschger, maso Tasser Martello.

Il nome deriva da „Taxen“ – con il quale vengono indicati i rami delle conifere, ma anche le conifere stesse.

Tanglerhof

Storia leggendaria del maso

Il maso Tangler si trova a Sares, una frazione di San Lorenzo di Sebato. Al di sopra del maso Tangler, collegato da un sentireo, si trova il noto santuario Maria Sares con la Madonna nera, la quale secondo la leggenda fu trovata nel campo del maso Tangler dall'agricoltore!

Il maso emerge per la prima volta in un documento nei tempi della regina Maria Teresia. In una vecchia mappa catastale del 1858 il maso Tangler è indicato soprattutto con l'insegna „Tangel“, successivamente il nome del maso divenne „Tangler“.

Nel 1892 appare un certo Franz Hellweger come proprietario del maso Tangler.

Nel 1941 il maso venne ereditato dall'ononimo figlio. Questo morì nel 1955 il maso fu ereditato da 18 persone. Lo stesso anno fu venduto a un certo Gartner Anton. Nel 1960 fu acquistato da Franz Tasser, padre dell'agricoltore odierno Sepp. Nel 1972 subentra Sepp, oggi proprietario, in veste di agricoltore del maso.

L'edificio oggi esistente è stato edificato nel 1966 da Sepp e i suoi fratelli. Il vecchio maso successivamente è stato rinnovato. In quell'occasione su una trave è stata trovata la scritta di una data "1755", ciò fa pensare che in quel periodo era già abitata. Nell'edificio ristrutturato oggi vivono due affittuari. Gli appartamenti per le vacanze si trovano nella nuova costruzione.

Tanglerhof



Carta catastale del 1858



Il vecchio fabbricato del maso Tangler negli anni cinquanta

Tanglerhof



Sinistra: Ristrutturazione del vecchio maso nell'anno 1979
Destra: Il nuovo fabbricato con gli appartamenti delle vacanze costruito nel 1966

Dal vecchio al nuovo: la ristrutturazione del Tanglerhof nel 2021

Dopo anni di pianificazione e riflessioni, nel 2021 abbiamo iniziato la conversione degli appartamenti per le vacanze. Gli appartamenti erano stati rinnovati e migliorati più volte, ma non erano ancora al passo con i tempi. Dopo un breve ritardo dovuto al periodo della Corona, siamo stati in grado di accogliere i nostri primi ospiti nei nuovi appartamenti nell'estate del 2022.



Tanglerhof prima della ristrutturazione

Tanglerhof

Marzo 2021



Giugno 2021



Tanglerhof

Natale 2021



Estate 2022



Tanglerhof

Sono stati creati quattro spaziosi e luminosi appartamenti per vacanze con arredi moderni. Arredati con materiali naturali come legno e feltro, gli appartamenti offrono un'atmosfera accogliente e sono adatti anche a chi soffre di allergie. Il punto forte di ogni appartamento è l'ampia loggia con tavolo da pranzo e vetrate panorama.



Tanglerhof

Anche il vecchio capanno per il barbecue è stato demolito: il risultato è un edificio che può essere utilizzato per le degustazioni, come lounge, come sala colazioni e per le grigliate.



Particolarità: la nostra croce



Tanglerhof

Agricoltura e animali

Al maso Tangler appartengono 5 ettari di boschi e 3,5 ettari di prati.

Il maso Tangler originariamente era come la maggior parte delle aziende rurali in Pustertal un'azienda di latte. 5 bovini vivevano nella stalla accanto a 2 maiali.

Da 20 anni abbiamo intrapreso una nuova strada e abbiamo abbandonato l'allevamento di bestiame. A tale scopo accanto alla casa è stato piantato il **ambuco** e lavoriamo per produrre marmellate e succhi.

Giustamente il maso non deve stare senza animali, perciò **le capre nane** popolano il pendio dietro la casa. I nostri **due gatti Lilli e Puma** vanno a caccia di topi nel cortile. Le nostre **galline Nulli, Pulli e Gerda**, sorvegliate dal nostro **gallo razza Sundheim Steve**, forniscono una scorta di uova. Le **galline moroseta Chipi, Pipi e Fipi** portano l'esotismo nella nostra fattoria.

Nello stagno vicino ci sono paperelle, ranocchi, libellule e totani mori.

Le capre



Tanglerhof

Le galline



Le galline moroseta



Tanglerhof

I nostri gatti

Puma



Lilli



Tanglerhof

E' questo che noi offriamo nel nostro maso!

4 appartamenti per le ferie di materiali naturali selezionati che sottolineano l'ambiente accogliente e allo stesso tempo luminoso degli appartamenti.

- arredamento e pavimenti in legno di quercia
 - apparecchi d'illuminazione in porcellana
 - tessuti di lana e lino
 - Intonaco di argilla con paglia. Respirate aria fresca e pura di montagna tutto il giorno anche a finestre chiuse grazie a un innovativo sistema di ventilazione comfort;
 - Provate l'accogliente calore del pavimento in legno massiccio di quercia
 - Esperienza SPA garantita con vasca idromassaggio dotata di getti di massaggio rilassanti sulla schiena, sui lati e sui piedi per una maggiore vitalità;
 - Esperienza di doccia rilassante con doccia a pioggia;
 - WC con comoda funzione doccia per una pulizia delicata con acqua corrente a temperatura controllata;
 - WLAN gratuito;
 - Esperienza TV con grande schermo da 50";
 - Comfort di sonno rilassante su materassi a molle a botte;
 - Ottimizzazione dell'acustica della stanza attraverso l'uso di pannelli naturali in lana di legno
 - Comoda cucina completamente attrezzata con piastre a induzione, lavastoviglie, forno con funzione microonde, frigorifero con scomparto congelatore, macchina per il caffè, bollitore; Asciugacapelli, asciugamani, teli da bagno e biancheria da letto sono inclusi. Anche il materiale per la pulizia. Cassaforte in camera.
- Ogni appartamento dispone di un **posto auto**.

Reception

Il nostro cestino per la colazione

Siamo lieti di offrirvi un cestino per la colazione con prodotti del maso. Sono inclusi:

Speck del maso Porzerhof (zio di Werner)

Formaggio dell'Alto Adige

Yogurt con marmellata fatta in casa

Muesli

Torta fatta in casa, torta rustica o treccia

Frutta del maso

Burro

Marmellata fatta in casa



Tanglerhof

Latte
Uova del maso
Caffè
Tè
Pane fresco

SERVIZIO PANE

Potete ordinare i panini freschi per la mattina dal nostro panettiere del paese.

Vi chiediamo di inviarci il vostro ordine il giorno prima entro le 17:00.

Piccolo frigorifero per ogni appartamento, pieno di prodotti agricoli e regionali.

Con la **Bruneck Kronplatz Card** vi spostate comodamente senza auto nel paradiso delle escursioni in Val Pusteria. Potete utilizzare gratuitamente tutti i mezzi di trasporto pubblico dell'Alto Adige. Oltre alla mobilità gratuita, la Bruneck Kronplatz Card include anche la partecipazione al programma settimanale del Bruneck Kronplatz Turismo KronAktiv, numerosi sconti presso varie strutture per il tempo libero e ingresso libero in oltre 80 musei e mostre in tutto l'Alto Adige. Riceverete il vostro pass gratuitamente.

Prossimamente..... Il salone è a disposizione di tutti gli ospiti. Non è ancora finito, ma vi aspetta una spaziosa camera per gli ospiti, una piccola cucina e un WC. Qui potrete festeggiare e fare il barbecue. Qui offriamo anche la degustazione dei nostri prodotti. Affinché l'attesa non sia troppo lunga, abbiamo allestito un piccolo **angolo giochi** per i più piccoli, che offre spunti per ore di svago, non solo nei giorni di pioggia. Gli adulti possono rilassarsi comodamente nell'area salotto, godersi il panorama e osservare la vita della fattoria. **Saremo lieti di servire un bicchiere di succo di frutta, tè o caffè!**

Il parco giochi per bambini con un **grande prato** davanti la case offre ai piccoli ospiti uno scivolo, un'altalena, una sabbiera, una giostra e un grande trampolino. Sono disponibili molte macchine a pedali con cui giocare. E per i più grandi c'è un campo verde per giocare a calcio, il Volleyball o badminton! **(palline e racchette sono disponibili)**

Tanglerhof



Un'avventura per grandi e piccini è **la casa sull'albero** nei nostri boschi! Ci sono anche due altalene e la pentola della strega della foresta!



Nel nostro **stagno** si trovano i figli delle rane e se si ha un pò di pazienza c'è la possibilità di vedere un girino trasformarsi in ranocchio (o in principe ;-)?!). Anche le libellule volano sopra la superficie dell'acqua.

Tanglerhof

Nel nostro orto e frutteto gli ospiti possono ammirare le piante e i fiori delle nostre zone. Le piante sono etichettate con tavolette. Oltre a salvia, menta, timo, erba cipollina, prezzemolo..... abbiamo anche numerosi alberi da frutto nella nostra fattoria. Oltre alla grande piantagione di sambuco, abbiamo ciliegi Cordia e Regina, amarene, prugne, pere e mele. Abbiamo anche piantato un pesco. Un cespuglio di noccioli e cespugli di ribes, more e lamponi vi invitano a sgranocchiare.

Saremo lieti di mostrarvi i nostri tesori durante una visita alla fattoria!

In inverno la strada dietro la casa si trasforma in **una pista da slittino. È possibile noleggiare slitte e tavole scorrevoli.**

Si può **sciare** sulla pista del Kronplatz, la quale da qui si raggiunge in macchina in ca. 10 minuti (Riscone e San Vigilio). Dopo una lunga giornata con gli sci ogni cliente può lasciare i propri sci nel nostro deposito scaldato, dove vi è anche un dispositivo di asciugamento per scarpe sci.

In inverno con il **skibus** si raggiunge il Kronplatz. La fermata del bus dal nostro maso si raggiunge in 10 minuti.

Nella nostra **piccola biblioteca** al 1° piano c'è una scelta di guide per escursioni, cartine, immagini e libri sull'Alto Adige. La lista dei libri si trova nella mappa del maso.

Forniamo attrezzature per bambini con culla e seggiolone su richiesta.

Quando piove:

La biblioteca offre una varietà di lettura per i giorni di pioggia. Anche nella casetta per le grigliate si può trascorrere il tempo in una giornata piovosa mentre i bambini sono impegnati nell'angolo gioco.

Tanglerhof

Al nostro maso gli ospiti hanno libero accesso alla connessione internet
WI-FI. PASSWORD: TANGLERHOF

Da noi è praticata la **raccolta differenziata**. Ci aiuti a tenere l'ambiente pulito e utilizzi i contenitori per vetro, metallo, carta, plastica, biodegradabili e rifiuti residuale.

Il nostro maso è circondato di storia: il castello Michlsburg, il castello Sonnenburg, il castello di Brunico, il castello di Campo Tures, il castello Casteldarne e anche il castello di Rodengo non distano molto da qui. Werner proprietario del maso è un membro attivo dell'associazione medievale "Compagnia dell'elefante".

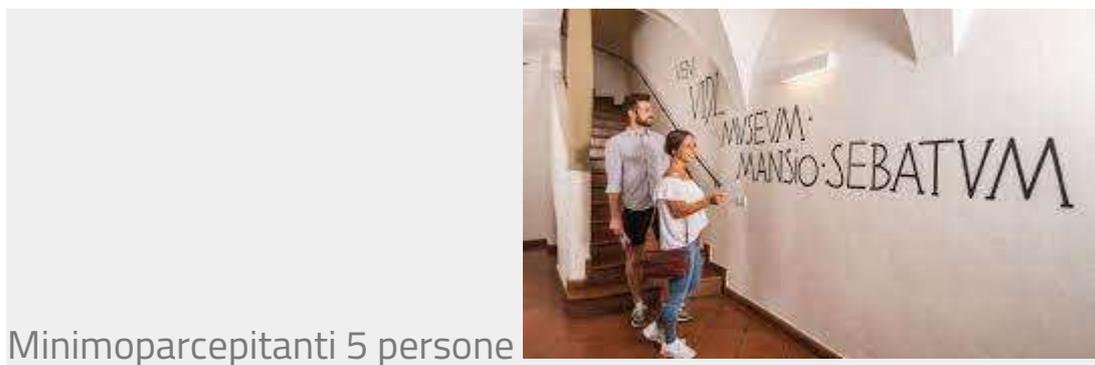


Sarà lieto di mostrarvi la sua armatura e di raccontarvi del Medioevo.

Una volta alla settimana potrete assaggiare uno stufato medievale.

Werner come cuoco dei campi medievali

Una volta alla settimana offriamo una visita museale congiunta al museo archeologico Mansio Sebatum di San Lorenzo.



Minimoparcepitanti 5 persone

Tanglerhof

Servizio di ritiro

Su richiesta andiamo a prendere i nostri clienti anche dalla stazione. Il nostro maso si raggiunge sia dalla stazione di Casteldarne che dalla stazione di Brunico.

In inverno lo **Skibus** per il Plan Corones parte alla fermata da via Val Badia che si trova a 10 minuti di distanza dal nostro maso. Anche la linea bus di San Vigilio – Brunico ha qui la sua fermata.

COLTIVAZIONE DI SAMBUCO

Dal 2003 al maso Tangler ci dedichiamo alla coltivazione di sambuco. Su ca. 1 ettaro crescono 850 alberi di sambuco della varietà Haschberg. Si tratta di una varietà di coltura di sambuco adatta per una moltitudine di usi. Noi lavoriamo soprattutto le bacche del sambuco.

Il tempo per la raccolta è dall'inizio fino a metà settembre. Le bacche vengono utilizzate da noi soprattutto per la produzione di marmellata, succhi e liquori.



Sambuco con rigogliosa fioritura metà maggio



Bacche di sambuco a partire da fine luglio

Tanglerhof

I nostri ospiti possono assaggiare e acquistare i prodotti del maso!



Ogni anno, in ottobre, offriamo i nostri prodotti anche alla festa del Ringraziamento a Bolzano.



Tanglerhof

REGOLAMENTO DELLA CASA/utile

Ogni cliente al suo arrivo riceve una chiave per l'appartamento delle ferie e del portone. Preghiamo i nostri clienti di chiudere il portone durante la notte. Generalmente è la proprietaria a chiudere ogni sera il portone. Se dovesse tornare più tardi la preghiamo di chiudere nuovamente il portone.

Se necessita di seggiolini, culle, altri cuscini o asciugamani ce lo chiedi semplicemente e noi saremo felici di soddisfare i Suoi desideri.

Non sono ammessi animali.

Nei nostri appartamenti **è vietato fumare.**

Arrivo dopo le 14:00 - partenza dalle 10:00.

Una **cassetta di pronto soccorso** si trova al 1° piano, estintori su tutti i piani.

Utilità - S.O.S.

chiamata d'emergenza **112**

Carabinieri di Chienes, Tel. 0474 565333

Farmacie

S.Lorenzo di Sebato:

Brunico:

Brunico:

S.Vigilio
di Marebbe:

Chienes:

Via Josef Renzler

S.Trinità, Via Centrale 43

S. Barbara, S.Giorgio 34

Plan de Corones 22

Via Val Pustria

Tel.

+39/0474/476068

Tel. +39/0474/555358

Tel. +39/0474/551400

Tel. +39/0474/501240

Tel. +39/0474/564077

Tanglerhof

Medici

Dr. Martin Kofler in via J. Renzler - tel. 0474 474124

Dr. Ivo Steinkasserer (pediatra) in via J. Renzler - tel. 0474 474 008

Ospedale

Brunico: Tel. +39/0474/581111 - +39/0474/581113

Banca - bancomat

Cassa Raiffeisen San Lorenzo di Sebato via Josef Renzler

Banca Popolare San Lorenzo di Sebato via Josef Renzler

Biblioteca - municipio di San Lorenzo

Orari d'apertura dal **1 settembre - 30 giugno**: Ma ore 14.30 - 17.00, Gio ore 8.30 - 11.00, Ve ore 18.00 - 19.30, Sa ore 9.00 - 11.30; Do ore 9.00 - 11.00;

dal 1 luglio - 31 agosto: Ma ore 16.30 - 19.00; Gio ore 8.30 - 11.00; Ve ore 18.00 - 19.30; Sa ore 9.00 - 11.30; Do ore 9.00 - 11.00

Biblioteca civica di Brunico; **orario di apertura** Lunedì - Venerdì: ore 10:00 -18:30

Sabato: ore 09:00 - 12:00

Camping Wildberg (aperto in estate e inverno) - tel. 0474 474080

Distributore di benzina

Monteshell anello Nord Brunico (gas auto)

Tamoil a Ronchi/San Lorenzo

Oggetti smarriti

Municipio - tel. 0474 470510

Associazione Turistica - tel. 0474 474092

Polizia locale Brunico tel. - 0474 545999

Piazzole per grigliate a Mantana/Roßbühel; permessi presso tel. 340 810 7918

Poste

Ufficio Postale, tel. 0474 474021 Lu-Ve dalle ore 8.20 alle 13.45 e sabato dalle ore 8.20 alle 12.45

Informazioni

Touristinfo San Lorenzo di Sebato via Josef Renzler 9 I-39030 St. Lorenzen

tel. 0474 538196 info@st-lorenzen.com

Tanglerhof



Nella biblioteca al 1° piano troverete il pad NFC: qui riceverete tutte le informazioni direttamente sul vostro cellulare!

Viaggi bus e treno

informazioni e orari: <https://www.suedtirolmobil.info> N°

La stazione ferroviaria più vicina si trova a Casteldaren o a San Lorenzo di Sebato.

Stazione autobus sul incrocio Mantana (Bar Berger)

Trattorie e rifugi nei dintorni

Alla stessa altezza del nostro maso, raggiungibile a piedi in 10 minuti, si trova proprio accanto al santuario Maria Saalen la locanda **Saalerwirt**. Le antiche stube in legno di cirmolo, sotto tutela delle belle arti, invitano a trascorrere piacevoli serate. Tel: 0474 403 147

Ugualmente raggiungibile a piedi è l'osteria **Lerchner a Ronchi**. Qui si può assaporare la cucina indigena e dalla terrazza si può godere del meraviglioso aspetto del Castello Michlsburg. Tel: 0474 404014

Anche l'**albergo di montagna Häusler** si trova nelle nostre vicinanze, a Ellen. Da qua su si può godere del meraviglioso panorama su Brunico e dintorni. Tel: 0474 40 32 28

L'**albergo di montagna Haidenberg** si trova sopra S. Stefano. In estate ogni mercoledì si fa il pane nel forno a pietra. Può vivere

Tanglerhof

l'esperienza di vedere come si produce il pane e naturalmente si ha la possibilità di portare del pane a casa. In inverno dall'osteria parte una pista da slittino alla valle. Tel: 0474 54 80 62

Ristoranti – Pizzerie

| | giorno di riposo | telefono |
|---------------------------------------|-------------------------|-----------------|
| Hotel Lanerhof, Mantana | Lunedì | 0474 403133 |
| Hotel Alpenrose, Mantana | Mercoledì | 0474 403149 |
| Hotel Saalerwirt, Sares | Martedì | 0474 403147 |
| Albergo Sonne, via J. Renzler | Sabato | 0474 476055 |
| Albergo Traube, via J. Renzler | Domenica | 0474 474013 |
| Albergo Onach, Onies | Mercoledì | 0474 404000 |
| Albergo Häusler, Elle | Mercoledì | 0474 403228 |
| Albergo Haidenberg, Santo Stefano | Martedì | 0474 548062 |
| Bauernstube Messnerhof, Santo Stefano | Lunedì | 0474 548352 |
| Hofschenke Lerchner's, Ronchi | Mercoledì | 0474 404014 |

Mercati

Brunico: ogni mercoledì dalle 8.00 alle 13.30, Piazza Municipio

Mercatini dei contadini

BRUNICO: da maggio fino ottobre lungo Via Bastioni (centro di Brunico) il venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 12.30.

Shopping a San Lorenzo

Fiori

Giardinaggio Niedermair, Piazza F. Hellweger, tel. 0474 474078

Parrucchiere

Salon Heidi, Mantana, tel. 0474 403292

Salon Iris, via Josef Renzler, tel. 3773635776

Articoli a gas Gas-Service Lahner, zona artigianale Aue, tel. 0474 474208

Tanglerhof

Scarpe Pedisan, via J. Renzler 20, tel. 0474 474060

Sartoria Mooswalder via J. Renzler 30

Alimentari/Giornali/Tabaccherie

Conad- Alverà, via J. Renzler; tel. 0474 474087 (aperto in orario continuato)

Panificio Gatterer, via J. Renzler; tel. 0474 476144

Macelleria Baumgartner, via J. Renzler; tel. 0474 474018

Orari dei negozi: Lu-Ve dalle ore 8.00 - 12.00 e dalle ore 15.00 - 19.00
- Sa dalle ore 8.00 - 12.00 (in alta stagione aperto anche di pomeriggio)

DOVE SIAMO?



Arrivo in macchina

Autostrada del Brennero fino all'uscita Bressanone/Val Pusteria, proseguendo per la statale SS49-E66 (27 km fino a San Lorenzo).

oppure

Da Cortina fino a Dobbiaco SS 51, da Dobbiaco fino a San Lorenzo SS49-E68 (62 km da Cortina fino a San Lorenzo).

Itinerari (via michelin)

Arrivo in treno

Collegamenti di treni nazionali ed internazionali fino a Fortezza. Da Fortezza coincidenza per la Val Pusteria con fermata a San Lorenzo.

Tanglerhof

Una fermata dell'autobus è a circa 15 minuti a piedi dalla nostra azienda agricola. E 'gestito dalla linea Brunico - San Vigilio – **Orari attuali alla fine della mappa!**

Aeroporti:

a Bolzano 82 km

a Innsbruck 102 km

a Monaco 300 km

a Verona 220 km

a Milano 390 km

Tanglerhof

San Lorenzo di Sebato

Proprio qui, nell'ampio bacino di fondo della piana di Brunico, i dintorni sono grandiosi.

A San Lorenzo si trovano gli estesi campi, le soavi colline e la romantica e selvaggia gola del fiume Rienza. Qui sveltando dalla Valle Aurina, brillano le gigantesche e bianche cime dei monti Tauri ed inizia la stretta Valle del "Gader", l'anticamera delle Dolomiti.

Questo soave paesaggio si addice molto bene per passeggiate e gite. Per esempio alla vicina cittadina di Brunico, al santuario di Maria Saal ai margini del bosco, un tempo insediamento abitato, oppure al paese di "Stefansdorf", attraversando romantiche catene di colline e sussurranti boschi ricchi di piante diverse.

San Lorenzo di Sebato – Storia

In questa località abitavano anticamente i "Reti", che già allora avevano capito quanto fosse strategica questa posizione.

I Romani, i nuovi signori di Sävaten, arrivarono qui nel 15 avanti Cristo e proprio qui rimase fino al V secolo l'accampamento di "Sebatum"; lo ricordano chiaramente ancora oggi una pietra miliare, resti delle costruzioni civili e molte monete del tempo. Con la cristianizzazione l'insediamento venne consacrato a San Lorenzo - "Laurentius"- ed il nome sopravvisse a tutte le vicissitudini dei secoli successivi.

Nel Medio Evo le sorti della zona furono determinate, nel bene e nel male, dai castelli di San Michele e di "Sonnenburg", nei quali signoreggiavano i conti della Pusteria e di Lurn. Proprio in queste corti vennero prese tutte le principali decisioni sulla Pusteria.

Il castello di Sonnenburg possiede ancor oggi resti del convento dei Benedettini, fondato da Vokold nel 1083.

La chiesa parrocchiale custodisce una speciale chicca: la Madonna dell'uva in trono con bambino nell'altar maggiore, creata da Michael Pacher nel 1462.

Tanglerhof

Sares



Da Palù si arriva alla strada che da San Lorenzo, attraverso San Martino, porta a Sares e più avanti a Marebbe. Sul versante occidentale della roccia di Castel San Michele c'è un piccolo gruppo di case chiamato "Mauren", la residenza, originariamente omonima, viene chiamata in gergo popolare

"Gaderthurn" o "Grafenhaus" (casa del conte) e ciò perché all'inizio del secolo un certo signor von Graf (conte) l'aveva acquistata. Oggi la casa ospita una pensione.

Subito dopo "Mauren" cominciano le stazioni della Via Crucis che conducono alla più amata meta di pellegrinaggi della Val Pusteria Centrale, a Maria di Sares. Il piccolo santuario di "Nostra Signora di Loreto" fu costruito alla metà del XVII° secolo ed era allora legato ad un eremitaggio. Sulla porta d'ingresso rettangolare si legge 16ERPAUT52, sopra una moderna pittura della S. Virgo Lauretana. Sull'altare della chiesa, sul timpano si notano l'Annunciazione e, sotto, la Madonna Nera col Bambino, Sant'Anna, San Giocchino e, sopra le porte, San Giuseppe e San Silvestro. Al di sopra ed al di sotto della strada che conduce a Marebbe ci sono dei masi isolati, e, presso uno degli ultimi prima di entrare nel territorio ladino, il maso "Gschlierer", l'omonima chiesetta dedicata alla Sacra Famiglia. Sulla sinistra, a mezza costa, presso il maso "Pffaffenberg" si trova l'omonima chiesetta dedicata alla Visitazione. Da Sares scende un sentiero, passando il **Tanglerhof**, fino a Mantana.

Altitudini delle località:

San Lorenzo: 830 m

Maria Saalen: 978 m

Onies: (Onach) 1144 m

Mantana: (Montal) 866 m

Floronzio: (Pflaurenz) 808 m

San Lorenzo di Sebato:

Abitanti: 3.341 Letti turistici: 1.904

Codice postale: 39030

Tanglerhof

ATTIVITÀ

Da vedere a San Lorenzo di Sebato

L'incanto della nostra regione consiste nella sua incredibile varietà. Castelli e fortezze medievali, luoghi di culto preistorici e l'antico insediamento romano di Sebatum vi faranno rivivere i momenti più salienti della storia dell'Alto Adige. Qui si incontrano a ogni passo le vestigia di un passato di antica data e grande interesse. In Alto Adige la storia è a portata di mano, la cultura ha grande importanza e le tradizioni locali sono coltivate con amore.

Castello di Castel Badia



Subito prima di San Lorenzo, immediatamente accanto alla strada principale, troneggia ripido sopra il torrente Rienz Sonnenburg (Castelbadia). In origine sopra questo colle avrebbe dovuto esserci la fortezza dei conti della zona di Lurn e della Val Pusteria, i quali poi nel 1020 lo trasformarono nel convento dei Benedettini. Di questa costruzione oggi non è rimasto nulla; sono stati comunque rinvenuti resti di un muro di cinta con delle feritorie e dei bastioni circolari risalenti al Medioevo. Esso doveva offrire al convento delle monache una protezione contro i possibili assalti. Il convento è decaduto fino all'ala delle badesse e delle rovine della chiesa romanica. Nel 1785 Giuseppe II decretò la fine del convento. Oggi esso è divenuto un hotel, meticolosamente restaurato e rinnovato rispettando comunque lo stile originario. Durante i lavori di restauro sono stati ritrovati la cripta della chiesa conventuale nonché preziosi affreschi e sculture, i quali meritano senz'altro di essere visitati.

Tanglerhof

Castel San Michele



A sud di San Lorenzo, sopra un colle isolato, troneggiano le rovine del castello di Michele (Michelsburg). In passato esso era un feudo di Bressanone. Successivamente passò prima ai Conti di Andechs, poi ai Conti della Gorizia e nel 1500 passò al Tirolo. Si presume, però, che i Conti pusteresi

di Gau avessero stabilito la loro residenza in questo luogo già prima dell'anno 1000. Nel corso dei secoli il castello subì delle variazioni; per esempio fu apportata una seconda torre e nel sedicesimo secolo seguì un ampio restauro. Oggi il castello è completamente andato in rovina. Esso merita comunque di essere considerato meta di una gita turistica.

(non è visitabile).

CHIESE:

- **Chiesa parrocchiale di San Lorenzo**, una struttura irregolare che testimonia che la chiesa fu eretta in varie fasi fra il XIII° ed il XVI° secolo. Famosa "Madonna col bambino e l'uva" di Michael Pacher. Nell'adiacente cappella Egerer affreschi della bottega di Pacher.
- **Santuario di S. Maria di Sares** - eretto nel 1652, interessante la Madonna Nera col bambino.
- **Chiesa di S. Margherita a Mantana** - eretta nel 1483.
- **Chiesa San Giovanni all'Ospedale**, con il campanile di pietra risale sicuramente al XII° secolo. L'opera d'arte più importante in questa chiesa è il grande Cristo romanico del XII° secolo.
- **Chiesa Santa Croce a Fronwies** - eretta nel 1732



Tanglerhof

Scavi della stazione romana di Sebatum, dalla collina antistante la chiesa di Santa Croce (Schraffl-Bühel) si estendeva per un lungo tratto verso valle su entrambe le rive del Rienza (di tanto in tanto vengono ancora condotti degli scavi). Si tratta dei resti di case d'abitazione con riscaldamento nel pavimento e bagni, di magazzini e di alloggiamenti per le truppe.



Il miliario di Castel Badia (sulla strada statale in direzione Castel Badia) dell'imperatore M. Opellio Severo Macrino (217-218) e di suo figlio Diadumeniano.

Museo Archeologico Mansio Sebatum. Si tratta del primo museo in Alto Adige dedicato esclusivamente all'età del ferro e all'epoca romana nella regione.

Il museo è collocato su quattro piani e racconta l'affascinante storia dell'insediamento di Sebatum come all'epoca si chiamava appunto San Lorenzo di Sebato.

Un numero impressionante di ritrovamenti a San Lorenzo e nei dintorni, ma anche i risultati di ricerca sull'età del ferro e sulle vicende dell'impero romano nel nostro territorio, offrono un'immagine alquanto viva della vita quotidiana di questa importante stazione viaria romana.

Orario d'apertura

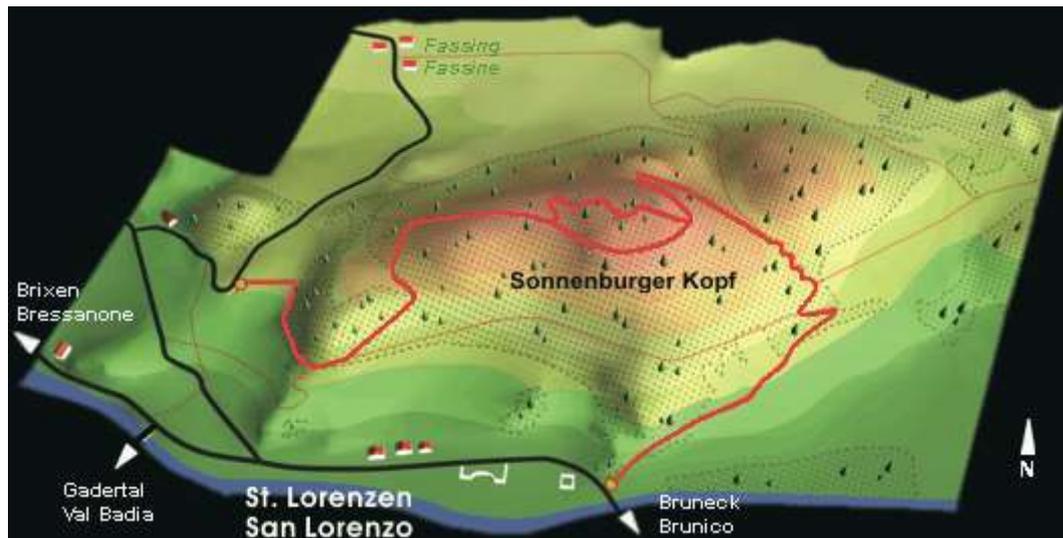
lunedì-venerdì: ore 8-12 e 15-18

sabato: ore 9-12

Percorso didattico attraverso luoghi storicamente significativi e siti archeologici a San Lorenzo, partenza da Santa Croce (ponte Rienza) o da

Tanglerhof

Castel Badia (bivio via Campolino).



Cappella "Klosterwald", sacrario dedicato ai caduti delle guerre 1809 e 1813.

Altro da vederere



Castel Casteldarne é sede dei signori di Caasteldarne, che in seguito furono chiamati K nigl. La prima costruzione risale al XIII° secolo. Nel XVI° secolo il castello fu terminato e ampliato tramite un

cortile con arcate. Verso il 1732 fu trasformato in un castello barocco. (non   visitabile).

Il sentiero dei mulini a Terento

Una gita facile, se non siete ben allenati oppure se avete bambini al seguito,   il sentiero didattico dei mulin. Il sentiero dei mulini di Terento costituisce una passeggiata romantica ed istruttiva nel passato.



Tanglerhof

Ciò che ormai si incontra quasi solo nei libri di fiabe, esiste ancora a Terento, lungo la "Strada del Sole della Val Pusteria" a 1200 m di quota: qui si sente ancora il caratteristico rumore di cinque ruote a pale di mulini antichi di oltre 200 anni lungo il Rio Terento. Camminando lungo il Sentiero dei Mulini si passa anche dalle **piramidi di terra**. Le piramidi di terra sono costituite da depositi morenici dell'ultima era glaciale.

Ai bambini piacerà molto il parco giochi e tempo libero di Terento, ...per mamma e papà qui si trova un percorso Kneipp, per coniugare ancora meglio vacanze famiglia e benessere. Un altro passatempo ideale per le famiglie è il minigolf!



Il mondo del Loden a Vandoies– dalla pecora alla lana

Dalla lana al cappotto – il Museo del Loden a Vandoies offre la possibilità di conoscere la storia e le fasi di produzione di un tessuto molto antico e robusto. Il museo interattivo è particolarmente amato dai bambini. I visitatori potranno assistere alla tosatura delle pecore e al lavoro nei filatoi per vivere da vicino le origini del Loden. Accanto al museo interattivo, al recinto delle pecore, alla fabbrica del Loden ed all'area commerciale, esiste anche un ristorante, il "Lodenwirt". Su una superficie di 3.000 m², Lodenwelt è un'indimenticabile avventura per tutta la famiglia, perfetta soprattutto per rallegrare i giorni di pioggia.

Indirizzo e contatti: Lodenwelt-Museo del Loden Vandoies, Via Pusteria 1, 39030 Vandoies Tel. +39 0472 86 70 00.

Email: info@lodenwirt.com

Orario di apertura: Lun – Sab: 9 - 19h orario continuato

Miniera di S. Ignazio a Predoi in Valle Aurina Alto Adige



La miniera di Predoi fornisce un'ampia visione dell'estrazione del rame dagli albori della sua esistenza fino al giorno d'oggi.

Tanglerhof

Muniti di lampada da minatore, elmetto e giacca a vento i visitatori si inoltrano nella miniera a bordo di un trenino alla scoperta delle scene di lavoro e delle tecniche di estrazione, iniziando da quelle manuali con maglio e martello fino alle esplosioni con polvere nera o aria compressa.

Aperto: aprile – fine ottobre: 10.30 - 18.00.

Ultima visita guidata ore 16.00.

Lunedì: chiuso.

Miniera Predoi

Vicolo Hörmann 38 a - I-39030 Predoi

Tel. +39 0474 654298 -

Museo del Presepio Maranatha, Lutago, Valle Aurina

E se non avete voglia di praticare attività fisica potete semplicemente visitare il museo dei presepi Maranatha che espone sia presepi fatti a mano dell'area alpina (come per es. il presepe di neve del Tirolo del Nord) sia presepi orientali. Non perdetevi questa raccolta - evoca sensazioni uniche!

aperto tutto l'anno: **lunedì - sabato:** 09.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00 **domenica:** 14.00 - 17.00.

Museo del Presepio Maranatha

Via Rio Bianco 15-17

I-39030 Lutago / Valle Aurina

Tel.: 0474 67 16 82

Tanglerhof

Castel Taufers (Tures)



L'imponenza di questo maniero medievale riflette la sua importanza storica. Già castello dei signori di Tures, dal 1977 è di proprietà del 'Südtiroler Burgeninstitut'. Nel XV e XVI secolo venne adibito a spaziosa residenza. Il castello, completamente ammobiliato ed in ottimo stato di conservazione, viene considerato uno dei castelli più belli e più grandi di tutta l'area tirolese. Esso ospita un'interessante collezione di oggetti di arredo e opere d'arte di varie epoche (dal XII sec. agli inizi del XVII sec.). Dei 64 vani circa due terzi sono rivestiti in legno. Particolarmente preziosi sono gli affreschi della cappella realizzati da Friedrich Pacher.

Tel.0474/678053

Museum Ladin - Ciastel de Tor



Nel 1996 la Provincia autonoma di Bolzano ha acquistato Castel Tor allo scopo di allestirvi un museo provinciale. Il castello, denominato 'Museum Ladin Ciastel de Tor', è dedicato alla cultura e alla storia del gruppo etnico ladino. La sua storia ci riporta al XII secolo, quando era sede del giudizio 'Thurn an der Gader'. Il museo contribuisce fortemente alla divulgazione della storia dei 'Ladini delle Dolomiti': discendenti dell'antica popolazione romanizzata che abitava in questo territorio, essi sono il più antico dei tre gruppi linguistici che vivono in Alto Adige. Grazie agli strumenti multimediali, il visitatore può accostarsi alla lingua, alla cultura e alla storia della popolazione ladina del territorio dolomitico. Gli ambiti tematici proposti dal museo sono l'archeologia (la storia della colonizzazione, 'Sotciastel', dai Reti ai Ladini), la storia (príncipi, giudici, sudditi), le Dolomiti (formazione, scoperta, esplorazione), la lingua e l'identità ladina

Tanglerhof

(laboratorio linguistico, artigianato artistico), l'economia (tipologie insediative delle 'Viles', la via del ferro), un punto d'osservazione della storia ladina ('Ladinoscope').

Castel Tor, via Tor, 65

39030 San Martino in Badia Tel.0474/524020

Altri consigli ed idee trovate nella nostra biblioteca al primo piano!

Tanglerhof



Passeggiate che consigliamo

Sentiero per S. Stefano passando per il maso Bachwiesen (tempo di percorrenza: 1 ora - segnavia n° 4 blu/bianco). Dalla piazza principale fino al sottopassaggio pedonale e quindi avanti per il maso Auer, per la "Mühlbachklamm" al maso Bachwiesen e quindi al maso Hausstätter e a S. Stefano (964 m). Quest'escursione può essere estesa come itinerario circolare attraverso Palù/Moos e S. Martino, segnavia n° 12A (tempo di percorrenza: ore 2.30).

S. Lorenzo - Maso Stadlerhof - Irenberg - Laghetto d'Issengo (tempo di percorrenza: 2 ore - segnavia n° 6 rosso/bianco). A ovest, all'inizio della strada della Val Badia, a destra per il ponte di legno sulla Rienza e salire leggermente verso Castel Badia, poi fino a Moarleiten e Stadlerhof. Vicino a questo maso entrare nel bel bosco di pini in direzione di Irenberg, osteria (1.031 m) e proseguire per il lago d'Issengo. Questo piccolo lago è situato in bella posizione nel paesaggio di mezza montagna ed è molto frequentato dai bagnanti (910 m). Da Falzes il n° 17 porta a San Lorenzo di Sebato.

Onies - Malga Wieser e Giogo di Colletto (tempo di percorrenza: 3 ore - segnavia n° 3). Dall'albergo Onies il sentiero conduce, salendo ripidamente e passando per i masi, alla malga Lärchner (1.828 m) e prosegue per la malga Wieser (2.059 m). Dalla malga Wieser esiste la possibilità di arrivare al Giogo di Colletto (2.189 m) oppure al Rifugio Turnarècia (2.030 m, aperto). Segnavia n° 11S. Dalla malga Lärchner si può prendere la variante 3A per il S. Giacomo (30 min.). Caratteristiche: prati e boschi.

Sares - Loach - Moosener Kaser (via panoramica) - Plan de Coronas (tempo di percorrenza: ca. 4.30 ore - segnavia n° 8). La salita per il sentiero n° 8 da Sares alla Loachwiese è paesaggisticamente molto bella ed interessante. Da qui si prosegue per il Moosener Kaser (1.810 m), da cui si gode una vista meravigliosa su tutta la Val Pusteria e sui ghiacciai delle Alpi dello Zillertal, a nord. Il tratto seguente conduce attraverso il bosco per la dorsale di montagna al Plan de Coronas (2.275 m).

Tanglerhof

In estate Kronaktiv è un programma settimanale vario con escursioni, tour in bicicletta e intrattenimento per bambini. Offriamo escursioni avventurose, tour di arrampicata alpina, tour di downhill impegnativi o anche piacevoli tour in bicicletta in Val Pusteria. Sono offerte gratuitamente a tutti gli ospiti con la Bruneck Kronplatz Card per tutta l'estate (ogni lunedì, martedì, mercoledì e giovedì). <https://www.outdoor-kronplatz.com/it/kronaktiv/>



Mountainbike e bicicletta



Da noi siete nel posto giusto! Che siate professionisti o principianti, Vi offriamo avventure di ogni genere. Scegliete fra i 1.163 km di piste ciclabili ed itinerari per mountainbike: c'è sicuramente anche quello che fa per Voi.

Noleggio biciclette e mountainbike

Papin Sport Brunico Bruneck –

Outdoorcenter Kronplatz – Bike Rental Südtirol Bici Alto Adige

Piste ciclabili per principianti e famiglie

Pista ciclabile della Val Pusteria

Punto di partenza: Rio di Pusteria

Punto d'arrivo: Lienz (A)

Lunghezza del percorso: 105 km

Tempo di percorrenza: ca. 6-7 ore

Dislivello: ca. 500 m

Grado di difficoltà: facile, adatto a famiglie e principianti (in parte), ma anche ad esperti

Condizioni della strada: pista ciclabile

Itinerario: la pista ciclabile della Val Pusteria ben segnalata va da Rio di Pusteria (763 m), passa per le diverse località Vandoies di Sotto e di

Tanglerhof

Sopra, Chienes, Casteldarne e S. Lorenzo fino a Brunico (835 m). Questa prima tappa é molto pianeggiante, lunga 25,5 km ed é ideale per principianti e per famiglie. Da Brunico si prosegue per Perca, Valdaora di Sotto, di Mezzo e di Sopra, per Novale, Villabassa e Dobbiaco (1.241 m), finché si arriva a S. Candido (1.174 m). La seconda tappa é nuovamente molto pianeggiante e lunga 33,5 km. La terza ed ultima tappa parte a S. Candido, passa per Versciaco e Prato alla Drava (1.113 m) dove passiamo

il confine Austria-Italia. Lungo il torrente Drava si prosegue fino a Lienz. L'ultimo percorso é lungo 44 km ed é molto facile perché é in discesa ed é particolarmente adatto per famiglie. Per il ritorno basta caricare le biciclette sul treno dotato di apposito vagone per il trasporto bici. Se la tappa intera dovesse essere troppo lunga, é possibile anche fare una parte del percorso soltanto e prendere il treno per l'altra parte Possibilità di ristoro: lungo il percorso

Ulteriori informazioni: www.pusterbike.com

Da Brunico a Campo Tures

Punto di partenza: Brunico

Punto d'arrivo: Brunico

Lunghezza del percorso: 30 km

Tempo di percorrenza: ca. 2 ½ ore

Dislivello: 100 m

Grado di difficoltà: facile, adatto a famiglie e principianti Condizioni della strada: pista ciclabile segnalata

Itinerario: da Brunico si va per la pista ciclabile fino a Campo Tures, passando per le località S. Giorgio, Gais e Villa Ottone. Il ritorno avviene lungo lo stesso itinerario

Possibilità di ristoro: lungo il percorso

Giro intorno a Brunico

Punto di partenza: stadio del ghiaccio a Brunico

Punto d'arrivo: Brunico centro

Lunghezza del percorso: 26 km

Tempo di percorrenza: ca. 4 ore

Dislivello: 725 m

Grado di difficoltà: medio, adatto a famiglie ed esperti

Condizioni della strada: in parte strada asfaltata, strada campestre e pista ciclabile

Itinerario: partenza presso lo stadio del ghiaccio a Brunico. Per una pista ciclabile lungo il Rienza si raggiunge la strada provinciale della Val Pusteria a Perca. Lì si attraversa la strada principale e per una strada asfaltata si sale ad Ameto. Lì si gira a sinistra (segnavia 4A e 5) e si raggiunge per un sentiero nel bosco e fra i prati (ripida discesa!) la località di Villa S. Caterina e poi S. Giorgio. Si attraversa il paese fino al maso Talacker. Per una strada

poderale (segnavia 17A) e lungo il limitare del bosco si raggiungono

Grimaldo e poi Falzes. Alla zona sportiva di Falzes si gira a sinistra e si

Tanglerhof

segue il segnavia per Fassina e Campolino per raggiungere poi S. Lorenzo. In paese, dopo il sottopassaggio ferroviario la pista ciclabile porta nuovamente a Brunico Possibilità di ristoro: albergo Amaten ad Ameto, tel. 0474 559993 e lungo il percorso

Percorso Torpei-Costa

Punto di partenza: Hotel Paraccia a S. Vigilio

Punto d'arrivo: S. Vigilio

Lunghezza del percorso: 8 km

Tempo di percorrenza: ca. 1 ora

Dislivello: 250 m

Grado di difficoltà: facile, adatto a famiglie e principianti

Condizioni della strada: in parte strada asfaltata, campestre e forestale

Itinerario: dal Hotel Paraccia si sale verso la Vila Torpei (casa del miele).

Da Torpei si gira a destra e attraverso

prati e boschi (Noàres) si giunge sulla parte alta della pista da sci Miara.

Varcato il ruscelletto si prosegue verso il

raggruppamento di case di Val/Valle della Torre e continuando per il bosco e aggirando la collina si raggiunge

l'abitato di Costa da dove si scende lungo i tornanti attraverso i prati verso Ras per rientrare in paese

Possibilità di ristoro: Bar-Ristorante Ritterkeller, tel. 0474 501418 e lungo il percorso

Castel Badia – Casteldarne

Punto di partenza: S. Lorenzo (805 m)

Punto d'arrivo: S. Lorenzo

Lunghezza del percorso: 20 km

Tempo di percorrenza: ca. 2 ore

Dislivello: 160 m

Grado di difficoltà: facile, adatto a principianti

Condizioni della strada: in parte strada asfaltata, campestre e forestale

Itinerario: da S. Lorenzo si va a Castel Badia e a Campolino (965 m), si prosegue per Chienes, Casteldarne e Ronchi e infine si ritorna a S.

Lorenzo

Possibilità di ristoro: Hofschénke Lerchner's a Ronchi, tel. 0474 404014

Per i più sportivi

Masi di Prades

Punto di partenza: S. Lorenzo (805 m)

Punto d'arrivo: masi di Prades (1.416 m)

Lunghezza del percorso: 20 km

Tempo di percorrenza: ca. 2 ½ ore (andata e ritorno)

Dislivello: 610 m

Tanglerhof

Grado di difficoltà: medio, adatto ad esperti

Condizioni della strada: in parte strada asfaltata, campestre e forestale

Itinerario: da S. Lorenzo si va a S. Martino, si prosegue per Maria Sares (980 m), Plaiken (1.270 m) fino ai masi Prades (1.416 m). Si scende a Palù e si ritorna a S. Lorenzo

Possibilità di ristoro: Hotel Saalerwirt a Maria Sares, tel. 0474 403147;

Hotel Martinerhof a S. Martino, tel. 0474 479444

Casera di Palù

Punto di partenza: S. Lorenzo (805 m)

Punto d'arrivo: Casera di Palù (1.811 m)

Lunghezza del percorso: 30 km

Tempo di percorrenza: ca. 3 ore (andata e ritorno)

Dislivello: 1.000 m

Grado di difficoltà: difficile, adatto ad esperti

Condizioni della strada: in parte strada asfaltata, campestre e forestale
Itinerario: da S. Lorenzo si va a Maria Sares, si prosegue per Plaiken (1.270 m), Prack (1.304 m), Prati di Prades finché si arriva a Casera di Palù (1.811 m). Passando per Palù si ritorna a S. Lorenzo

Possibilità di ristoro: Hotel Saalerwirt a Maria Sares, tel. 0474 403147;

Hotel Martinerhof a S. Martino, tel. 0474 479444

Rifugio Rastner

Punto di partenza: S. Lorenzo (805 m)

Punto d'arrivo: rifugio Rastner (1.938 m)

Lunghezza del percorso: 35 km

Tempo di percorrenza: ca. 4 ½ ore (andata e ritorno)

Dislivello: 1.130 m

Grado di difficoltà: difficile, adatto ad esperti

Condizioni della strada: in parte strada asfaltata, campestre e forestale
Itinerario: da S. Lorenzo si va a Mantana e si prosegue per Elle (1.362 m).

Poi si sale alla malga Hosp (1.836 m), al rifugio Campoforte (1.936 m) e al rifugio Rastner (1.938 m). Sulla stessa via si ritorna a S. Lorenzo

Possibilità di ristoro: Hotel Lanerhof a Mantana, tel. 0474 403133; Hotel Alpenrose a Mantana, tel. 0474 403149;

albergo Häusler a Elle, tel. 0474 403228; rifugio Campoforte e rifugio Rastner, tel. 0472 546422

Altri consigli per escursioni e carte escursioni e bike trovate nella nostra piccola biblioteca al primo piano!

NUOTO



Tanglerhof

Piscina coperta Cron4

Brunico/Riscone

sportpool, funpool, aktivpool, piscina con acqua salina, babypool, scivolo acquatico, giardino, sauna ambientale, reparto benessere, solarium, ristorante/bar

tel. 0474 410473

info@cron4.it - www.cron4.it

Piscina all'aperto Brunico

Brunico

sportpool, babypool, trampolini, beach-volley, parco giochi per bambini, giardino, ristorante/bar

tel. 0474 411414

info@cron4.it

Laghetto balneare di Issengo

Falzes/Issengo

laghetto, parco giochi per bambini, giardino, bar

tel. 0474 528159

info@pfalzen.net

Noi consigliamo:

Vicino al laghetto é situato la distilleria di olio di pino mugo "Bergila" ed e possibile vistare il giardino.

Se avete occasione di visitare il giardino d'erbe e la distilleria, potete renderVi conto di persona dell'artigianalità del metodo di produzione da maggio a fine ottobre.

Orario di visita gratuita: da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 – 12,00 e 13,00 – 18,00 luglio ed Agosto aperto anche di sabato e domenica.

Inoltre potete visitare anche il piccolo museo di casa. Per gruppi oltre 10 persone è gradita la prenotazione.

Tanglerhof

SKI DI FONDO



Nei dintorni del Plan di Corones, avrai a disposizione **innumerevoli piste da sci di fondo perfettamente preparate e innevate, con diversi gradi di difficoltà**. Lungo le piste troverai anche numerosi punti di ristoro
Info: <https://www.kronplatz.com/it/attivita/sci-di-fondo-nuovo>

SLITTARE



La Val Pusteria non offre solo comprensori sciistici per ogni gusto, ma anche numerosissime piste da slitta, ideali per una gita in compagnia. Un'esperienza particolare è una slittata notturna al chiaro di luna con una piacevole sosta presso un rifugio.

Info: <https://www.val-pusteria.net/it/sport-e-tempo-libero/sport-invernali/slittare/>

Tanglerhof

SLITTARE IN ESTATE



Pista da slittino estivo a San Candido

Funbob - un'avventura per tutti

Il Fun-Bob sul monte Baranci è la prima e più lunga pista di Fun-bob d'Italia. Sul bob si sfreccia fino a valle lungo un tubo di alluminio lungo 1.750 m, passando accanto a mucche ruminanti e prati verdi. Non si divertono solo i bambini, anche per gli adulti una corsa in Fun-bob è un divertimento unico: la velocità è regolabile e si possono raggiungere i 40 km/h ossia i 10 m/sec!

La pista Fun-Bob è aperta soltanto col bel tempo!

Parco avventura Lago di Isengo



Parco Avventura Kronaction

In Alto Adige, situato nei pressi del lago di Issengo, tra Chienes e Falzes, il nostro parco avventura offre divertimento, emozioni e avventure da brivido. Abbiamo proposte per tutta la famiglia: grandi e piccini non avranno che da scegliere. Abbiamo particolarmente a cuore la vostra sicurezza e per questo troverete esclusivamente impianti tecnici di alta qualità.

Tel.: +39 347 98 48 957 info@kronaction.com

Tradizione e cultura

I fuochi del Sacro Cuore



Quando cime e vette si illuminano

Una sera di domenica di metà giugno, tutti gli anni sulle pendici delle montagne dell'Alto Adige ardono suggestive immagini di fuoco raffiguranti il cuore di Gesù. Si tratta dei famosi fuochi del Sacro Cuore, i cui origini risalgono ad un'epoca da tempo tramontata:

Fu nel 1796, quando la regione tirolese venne minacciata dai bavaresi, al tempo strettamente legati a Napoleone e le truppe francesi, che i tirolesi chiesero aiuto al Sacro Cuore di Gesù. Il Sacro Cuore li salvò e per ringraziarlo acesero dei grandissimi fuochi in cima a monti e colli.

E questo rito tanto spettacolare si ripete ancora oggi ogni anno la prima domenica dopo Corpus Domini verso metà giugno.

Ma i fuochi hanno anche un'altra origine storica, dato che anche in tempi di guerra vennero accesi coll'obiettivo di annunciare l'inizio di una lotta...

Tanglerhof

Transumanza



Rievocando un'antica tradizione autunnale

Suoni di campanacci, mucche inghirlandate, contadini e pastori in costume - così si presenta ogni anno la tradizionale festa della transumanza in Alto Adige. Si celebra il ritorno del bestiame - mucche, capre e pecore - dagli alpeggi in quota nel fondovalle e nelle loro stalle. Ad ogni mucca viene assegnata un suo campanaccio: quelli più potenti vengono assegnati agli animali più forti e più bravi nel farli suonare.

A valle poi non mancano la musica e i patti tipici, spaziando dai deliziosi Krapfen a degustazioni di formaggi ed altri prodotti caseari. Da segnalare anche i gruppi di danza popolare, quali i "Schuhplattler", oppure gli spettacoli folkloristici da parte dei cosiddetti "Goalschnöller".

Tanglerhof

Prodotti tipici

Fritelle e altro



La cucina tradizionale

Farina, sale ed acqua - sono queste le ingredienti di base che servono per cucinare la pasta delle famosissime "Tirtlan" (vedasi immagine), la specialità tipica pusterese. Questa pasta fritta ripiena di ricotta e spinaci o crauti viene servita con la zuppa d'orzo oppure anche senza.

Inoltre consigliamo i cosiddetti "Schlutzkrapfen", ravioli ripieni di spinaci e ricotta con parmigiano grattugiato e burro fuso.

Preferite qualcosa di più sostanzioso? Cosa ne dite di un piatto "Geröstel", preparato con carne di manzo e patate arrosto, oppure di una buona zuppa di canederli allo speck altoatesino?

Nostra offerta:

La padrona di casa prepara delle tipiche specialità sudtirolesi come Tirtlan e Ködel. Avete la possibilità di partecipare e di dare una mano alla cuoca e alla fine tutti possono assaggiare le prelibatezze preparate!

Tanglerhof

Speck altoatesino



Una prelibatezza tipica dell'Alto Adige

Affumicato, saporito e prodotto secondo una ricetta speciale, lo speck dell'Alto Adige è particolarmente buono se abbinato alle patate lesse e pane di segala. L'inconfondibile sapore, i valori nutrizionali equilibrati e l'eccellente versatilità ne fanno una specialità tutta da provare. Il metodo di produzione è stato salvaguardato da una legge UE ed i rigidi controlli di qualità garantiscono l'ineguagliabile sapore.

Ogni anno, il terzo fine settimana di maggio, a Bolzano si celebra la famosissima festa dello speck: giochi e sport tradizionali, musica folcloristica e balli tipici fanno da cornice a questa originale festa dove si può gustare lo speck e numerose altre bontà altoatesine.

Noi consigliamo:

Speck e Würstel dal Porzerhof.

Lo zio del padrone di casa ha una piccola produzione di Speck e Würstel. E' possibile di ordinare da noi!

Tanglerhof

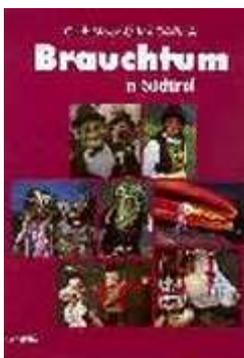
NOI CONSIGLIAMO

Museo etnografico di Dietenheim



Il museo degli usi e costumi della Provincia di Bolzano venne fondato nell'anno 1976 e ha la sua sede a Teodone presso Brunico. È un museo etnografico, parzialmente all'aria aperta.

Il centro del museo è il maso padronale "Mair am Hof", una delle quattro masserie ("Meierhöfe") di Teodone. La residenza signorile da testimonianza del modo di vivere dei signori. Accanto ad esso doveva sorgere il maso tipico del contadino tirolese che gestiva il suo podere con intendimenti di autosufficienza; la casetta del piccolo colono, ossia dello strato più basso, ed infine le opere più importanti della tecnica popolare con mulini, fucina ecc.



Vedete anche nella nostra biblioteca il libro di Guido Mangold e Hans Griessmair: **Usi e costume del Sudtirolo**

SAMBUCO (Sambucus nigra - Sambucus ebulus)



Sambuco (Nigra - Ebulus) - Famiglia Caprifogliacee

Il primo è un grosso arbusto o un piccolo albero molto diffuso nelle siepi e lungo i fossi ai lati delle strade. Si riconosce più facilmente in tarda primavera (maggio - giugno) quando fiorisce con grosse infiorescenze bianche a corimbi, gradevolmente profumati. In agosto-settembre maturano i piccoli frutti neri, lucenti, disposti, come il fiore, ad ombrella.

Descrizione: Il Sambuco si presenta come una pianta alta 3- 4 metri. I rami giovani sono verdi mentre quelli degli anni precedenti hanno la corteccia bruno cenere in cui spiccano le lenticelle prominenti.

I rami hanno foglie opposte a due a due con il picciolo dilatato alla base e, quando cadono, lasciano sul ramo una cicatrice a forma di semiluna; sono ellittiche con la base cuneata, il margine è dentellato e l'apice termina con un dente acuto più grande di tutti gli altri.

Il fiore è una infiorescenza a corimbo ombrelliforme di colore bianco-giallastro.

I frutti del Sambuco sono delle drupe nere lucenti con il succo di color violaceo contenente due o tre semi.

Tanglerhof

Proprietà:

Il Sambuco ha proprietà **diuretiche** (aumenta la quantità di urina eliminata nella giornata), **sudorifere**, **lassative**, **antireumatiche**, **antinevralgiche**, **emollienti**.

Con i fiori del Sambuco, usati anche come componenti aromatici in liquoreria, si fa una gradevole tisana che serve come rimedio sintomatico popolare per il raffreddore, l'influenza, la tosse, l'asma, i reumatismi; ai fiori vengono anche riconosciute proprietà lassative e antiemorroidarie.

I frutti del Sambuco devono essere raccolti ben maturi; essi vengono usati soprattutto come lassativi e trovano un'interessante applicazione contro le nevralgie del trigemino.

Va usato con cautela, sotto il controllo del medico.

La magia del Sambuco (Sambucus nigra)

Da secoli i contadini fanno un succo dissetante con i fiori del sambuco ma anche con i suoi frutti rosso scuri. Dai frutti si ricava inoltre il cosiddetto "Holersulz", una specie di gelatina che aiuta contro la tosse.

Il sambuco (Sambucus nigra) è decisamente un arbusto particolare: i fiori emanano un forte profumo dolciastro, mentre le foglie hanno un aroma sgradevole, in deciso contrasto con il piacevole aroma dei fiori.

Questa sua duplice essenza si ritrova anche nelle tradizioni antiche: in Germania era chiamato "l'albero di Holda", una fata del folklore germanico medievale, dai lunghi capelli d'oro che abitava nei sambuchi situati vicino a laghi e corsi d'acqua.

Talvolta Holda poteva apparire come una vecchia strega e in Inghilterra si sosteneva addirittura che il sambuco non fosse un arbusto qualsiasi, ma addirittura una strega che aveva assunto le sembianze di una pianta. Le sue doti erano talmente grandi che il famoso flauto magico delle leggende germaniche non era altro che un ramoscello di sambuco svuotato del suo midollo.

Tanglerhof

Per avere i suoi poteri eccezionali, che proteggevano dai sortilegi, doveva però essere tagliato in un luogo dove non fosse possibile udire il canto del gallo.

Con i suoi fiori si fa un infuso profumato, tradizionalmente impiegato come rimedio al raffreddore, alla tosse e all'influenza, oltre ad essere utilizzati per frittelle dolci, frittate, e schiacciate, per bevande dissetanti.

I frutti invece hanno proprietà antinevralgiche, ma vanno sempre consumati cotti, perché crudi sono emetici; sono impiegati per la preparazione di marmellate e gelatine.

SAGHE

La madonna di Sares

Sul " Rinderbühel " a Sares spesso la madonna appare nelle vesti blu ai bambini; e in modo particolare passa volentieri vicino ai bambini dei pastori. Una volta il padrone del maso Tangler mentre arava trovò nel terreno un'immagine della madonna in legno e se la portò a casa. Ma il giorno successivo l'immagine tornò nuovamente al "Rindlerbühel". Quando riaccadde, si pensò che la Madonna avesse scelto il "Rindlerbühel" come sua sede. Il parroco di San Lorenzo, Benedikt Achmüller fece costruire, nel 1652, sul posto del ritrovamento dell'immagine della Madonna un santuario.

Si racconta anche che l'oste trovò nel campo una statua nera della Madonna. Poiché a Sares non c'era quasi nessuna casa e le persone erano pochissime si decise di costruire a Mantana una chiesa dedicata alla Madonna nera. Ma sempre nuovamente tornano a zappare gli artigiani e gli uccelli portano i loro resti sanguinanti verso Sares. Così ha origine il Santuario della "Madonna Nera" che oggi viene venerata.



Tanglerhof



Bücherliste unserer Hofbibliothek/ Elenco dei libri nella nostra biblioteca

Flora und Fauna in den Dolomiten/ Flora e fauna nelle Dolomite

Demetz, Karl / Wanker, Josef, Athesia 263 S. p. farb. Fotos/ fotografie a colori,
Sprachen/ lingue: Deutsch/italiano.

Südtirol : Wanderführer/Karten- Carte escursioni:

Unterwegs in Südtirol – 60 Wanderungen für Junggebliebene

**Südtirol/ Alto Adige Wander- und Bikekarten/ Carte escursioni e bike mit/ con
Panorama**

Wanderkarte- Carta turistica: Kiens-Terenten-Pfalzen

**Wander-Rad- und Freizeitkarte- Carta turistica per ciclisti ed escursioniste:
Pustertal-Bruneck-Drei Zinnen**

Radkarte Südtirol - Dolomiten / carta ciclotouristica Alto Adige - Dolomiti

Escursioni con bambini sulle Dolomiti del Sudtirolo.

Weiss, Siegrun. Weiss, Rudolf. br., pp. 96, ill.

Musei Da Scoprire. Una Guida Per Tutta La Famiglia Ai Musei Del Sudtirolo

Schweigkofler Margit /Unteregger Thea /Tauber Veronika

In Trentino – Alto Adige con Valentina. Angelo Petrosino

Geschichte Kultur/ storia e cultura:

Geschichte Südtirols. Streifzüge durch das 20. Jahrhundert. Gruber, Alfons. 159
S., ill.

Breve storia dell'antico Tirolo e dell'Alto Adige, Heinrich Gratscher e Carla Willd,
pp. 92, ill.

Tanglerhof

Wir gingen / Ce n'andammo, Joseph Zoderer

Specialità delle Dolomite – Delizie della cucina, Maria Gruber, pp. 80, ill.

Burgen und Schlösser in Tirol, Südtirol und Vorarlberg / Wilfried Bahn Müller. Mit Farbbildern von Lisa und Wilfried Bahn Müller, 256 S. : Ill.

Lebendiges Mittelalter in Südtirol: Burgen, Schlösser, Klöster, Kirchen, Städte / Torggler, Armin, 181 S. : zahlr. Ill.

Usi e costume del Sudtirolo, Guido Mangold, Hans Griessmair, pp. 276, fotografie a colori.

Bauernwerk in den Bergen, Erika Hubatschek, 240 S.

Bauernleben am Kammerlanderhof, Ascherl, Brigitte

Altes Handwerk und ländliches Leben, Sulzenbacher Gudrun; 61 Seiten, zahl. Ill.
Antichi mestieri e vita rurale, Sulzenbacher Gudrun; 61 p.

Sprechen Sie Südtirolerisch? Ein Sprachführer für Einheimische und Zugereiste, Alexnader Larch, 95 S.

Alto Adige – Terra di Masi, Monti e Acque

Weiterbauen am Land – Verlust und Erhalt der bäuerlichen Kulturlandschaft in den Alpen, Christoph Hölz u.a.

FÜR KINDER / PER BAMBINI

Sagen aus den Dolomiten, Nadja Falkensteiner 53 S. Ill.

Fiabe e leggende delle Dolomiti di Pina Ballario, pp. 137, Ill.

Leggende del Sudirolo di Brigitte Seiwald